

Il Cammino della Fede

Il **Cammino della Fede** ti accompagna fino a sostare in silenzio davanti al tabernacolo sotto la statua dell'Addolorata.

Affidati con cuore sincero a Maria e arriverai a immergerti nel mistero pasquale, che è la sorgente della fede cristiana.

Ti permette di ricevere il dono dell'**INDULGENZA PLENARIA*** per sé o per un caro defunto. Può essere ottenuta una sola volta all'anno, oppure nelle solennità mariane e quando si fa parte di un gruppo di pellegrini giunti in questo santo luogo.

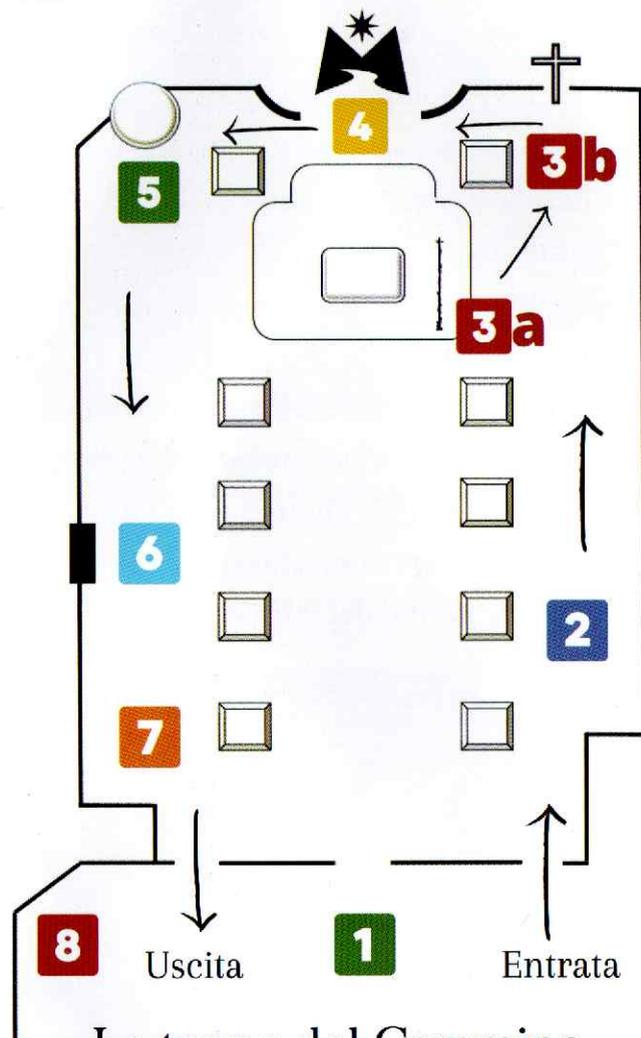
Necessita di tre condizioni:

1. la **Confessione Sacramentale**, con la sincera intenzione di non nutrire alcun affetto nei confronti dei peccati commessi;
2. la **Comunione Eucaristica**;
3. la **preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre** attraverso il **rinnovo delle promesse battesimali** e la recita del **Padre Nostro**.

Io: _____

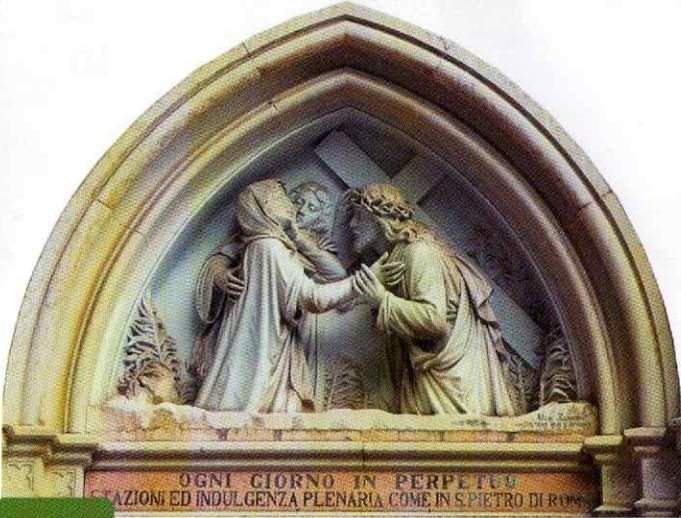
dedico questo cammino al caro defunto:

data del giorno dell'indulgenza: _____



Le tappe del Cammino

- 1 **Sagrato**: contemplo il portale
- 2 **Ex Voto**: ringrazio dei doni
- 3 **Crocifisso**: mi affido alla misericordia
- 4 **Tabernacolo**: mi nutro del Pane di Vita
- 5 **Fonte battesimale**: rinnovo la fede
- 6 **Pietra profumata**: sono cristiano
- 7 **Sindone**: contemplo l'uomo dei dolori
- 8 **Grotta degli eremiti**: mi prendo un impegno



1

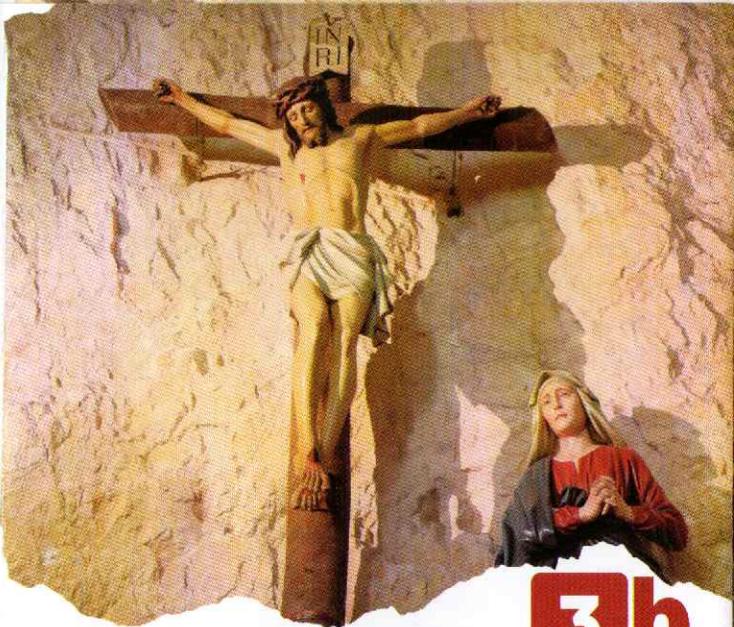
SAGRATO: contemplo il portale

Sono sul sagrato e fisso lo sguardo sul portale d'ingresso della Basilica. Gesù ha detto: *"Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato"* (Gv 10,9). Ora entro in Basilica dalla porta laterale e mentre compio il Segno della Croce, penso a Dio che mi accoglie come un Padre buono.

EX VOTO: ringrazio dei doni

Vedo tantissime tavolette dipinte che sono la testimonianza di chi ha ricevuto una grazia speciale. Prima di pensare a quello che posso fare per Dio, riconosco quello che Dio ha fatto per me. Come Maria canto nel cuore: *"L'anima mia magnifica il Signore ... grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente"* (Lc 1,46-49).

2



3b

Mi sposto sotto il **grande Crocifisso** e alzo lo sguardo. Affido a Gesù le mie inquietudini e le mie aspirazioni. Penso a Dio Padre che mi accoglie come sono. Mi sento amato e abbracciato come un figlio (Lc 15,20).



3a

CROCIFISSO: mi affido alla misericordia

Gesù prima di morire dice: *"Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me"* (Gv 13,32). Contemplo la particolare croce Astile a fianco dell'altare (3a): vedo uomini e donne che vogliono salire e Gesù che tende la mano a Papa S. Giovanni Paolo II.

CROCE ASTILE S. GIOVANNI PAOLO II

Dell'artista Andrea Trisciuzzi, l'originale di 18 metri si trova sul Piazzale San Giovanni Paolo II nel paese di Spiazzi. Le otto figure che salgono rappresentano e danno forma ai drammi del vissuto umano e mentre salgono sembrano alleggerirsi di un peso. Verso l'apice si riconosce San Giovanni Paolo II che sale verso Cristo in Croce, il quale con una mano indica il cielo e con l'altra si protende verso la terra, quasi ad aiutare il pontefice e con lui tutta l'umanità.



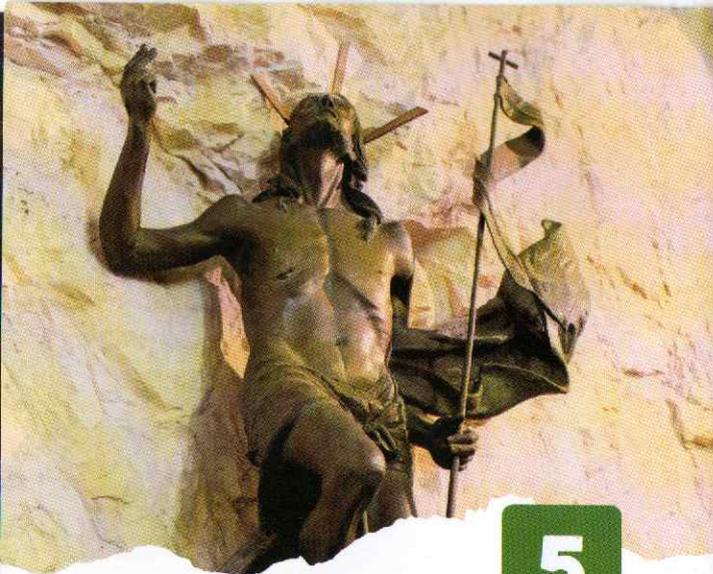
4

TABERNACOLO: mi nutro del Pane di Vita

Mi inginocchio in raccoglimento: Maria ha in braccio Gesù che dona la vita fino alla morte. Contemplo Gesù nel Tabernacolo, nella forma del Pane Consacrato.

L'apostolo Paolo ha detto: *“Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà”* (2Cor 8,9).

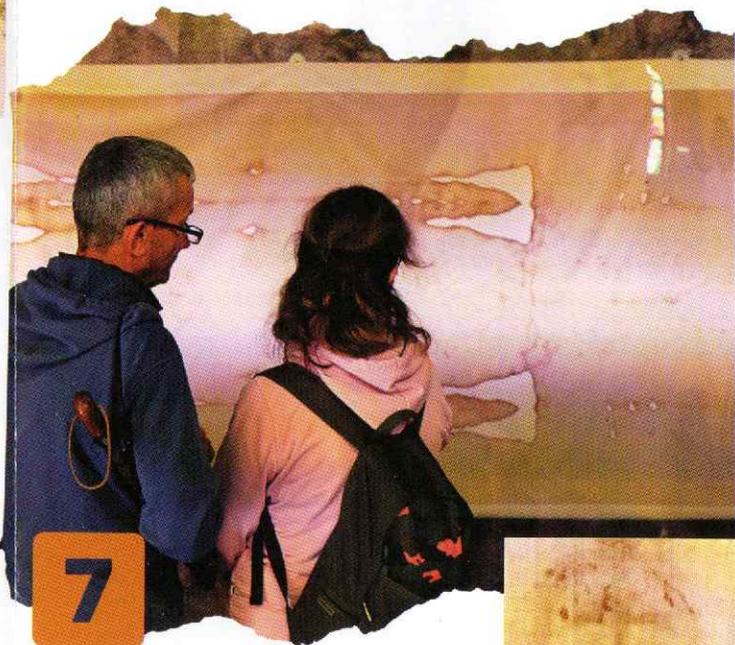
Penso a Gesù che mi arricchisce con la sua povertà perché quel pane consacrato è alimento per la mia vita. Desidero diventare ciò che mangio, diventare come Gesù, capace di amare come ama Lui. Affido a Maria le mie intenzioni più intime. Se non trovo le parole giuste consegno le intenzioni del cuore con la preghiera del dell'Ave Maria.

**5****FONTE BATTESIMALE: rinnovo la fede**

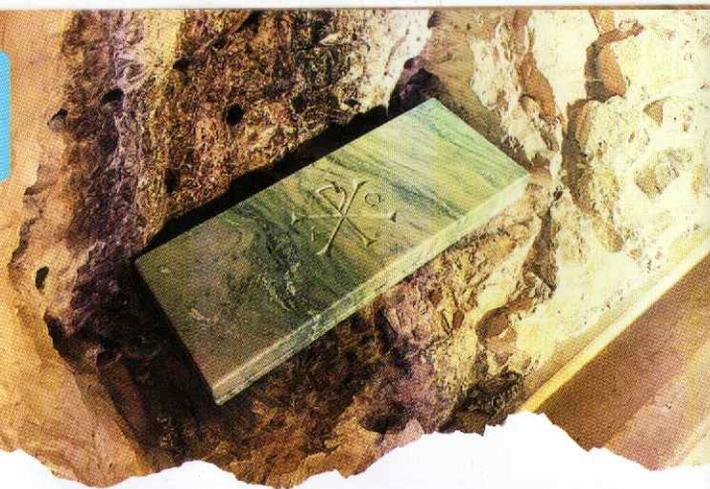
Ricevo l'acqua benedetta sulla mano e per tre volte compio il Segno della Croce, perché credo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e credo che in Cristo crocifisso e risorto sono salvato. Guardo il cero pasquale, simbolo della luce di Cristo che ha vinto le tenebre e lascio che il mio cuore si infiammi d'amore. Alzo gli occhi sulla statua del Risorto che ha vinto il peccato e la morte. Sono Figlio di Dio e rinnovo la fede in Cristo con il Credo che vedo stampato a fianco del battistero. Pregho con il Padre Nostro pensando alle intenzioni del Santo Padre, lui conosce le ferite del mondo.

**PIETRA PROFUMATA: sono cristiano**

Mi avvicino e mi lascio conquistare dal profumo dell'olio di Nardo. Vedo sulla pietra l'antico simbolo del Chi-Rho, disegnato con le prime due lettere del nome "Cristo" che significa "unto", "consacrato", cioè segnato per sempre da un olio speciale. Sono di Cristo, sono consacrato, sono cristiano, sono profumato del profumo di Cristo, sono figlio di Dio.

6**7****SINDONE: contemplo l'uomo dei dolori**

Guardo la Sindone penso alle sofferenze di quest'uomo. Mi soffermo sui segni sul corpo e mi accorgo che sono l'immagine delle sofferenze di Gesù: i colpi della flagellazione, il segno dei chiodi, della corona di spine e della lancia sul costato. Sono davanti a un'immagine che testimonia il dolore di un uomo che ha superato la soglia della morte. Ne rimane solo l'immagine sul lenzuolo che l'avvolgeva nella tomba, come traccia concreta del suo passaggio sulla terra.

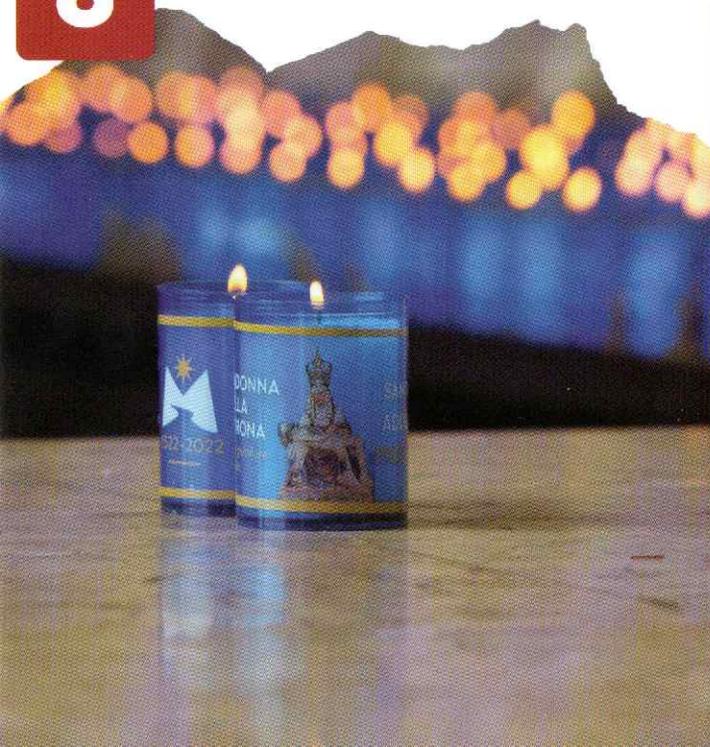


GROTTA DEGLI EREMITI: mi prendo un impegno

Contemplo i luminosi segni delle preghiere dei pellegrini e guardando la croce mi impegno a compiere un importante gesto di carità a favore di chi è povero o sofferente e che mi è vicino. Poi alzo gli occhi al cielo davanti al panorama sulla valle: sono figlio di Dio amato.

Posso affrontare la vita di tutti i giorni con la luce della fede nel cuore.

8



*Che cos'è l'Indulgenza Plenaria

I peccati sono perdonati attraverso la Confessione Sacramentale, che però non può cancellare le conseguenze del male commesso.

Queste conseguenze si chiamano “pene temporali” e nell’Aldilà avremo la possibilità di estinguerle in Purgatorio.

L'INDULGENZA PLENARIA è quindi un dono, un'opportunità di cancellare completamente le pene temporali già in questa vita.

La si può ottenere soprattutto per i defunti, le anime del Purgatorio.



SANTUARIO BASILICA MADONNA DELLA CORONA

Loc. SPIAZZI, 37020 FERRARA DI MONTE BALDO (VR)

www.madonnadellacorona.it

info@madonnadellacorona.it